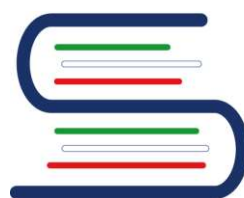




Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



Sistema della
Formazione
Italiana nel
Mondo

Direzione Generale per la diplomazia pubblica e culturale
Il Capo dell'Ufficio per il Sistema della formazione italiana nel mondo



PROGETTO "ANTARTIDE ITALIANA"

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) –Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale (DGDP), Ufficio V, Ufficio IV e Ufficio III, in collaborazione con: il Dipartimento Scienze e Tecnologie **dell'Università di Napoli Parthenope**, l' **Istituto Geografico Polare "Silvio Zavatti"** con il **Museo Polare di Fermo**, e l'**Ufficio VII – Asia sud-orientale, Oceania, Antartide - Direzione Generale per la mondializzazione e le questioni globali**, lancia il progetto "Antartide italiana" con lo scopo di diffondere e valorizzare le attività di ricerca svolte dall'Italia in Antartide presso le scuole italiane all'estero.

L'iniziativa si rivolge agli alunni delle **scuole primarie e delle scuole secondarie di I e II grado** italiane all'estero, statali e paritarie, e agli studenti delle sezioni italiane nelle scuole straniere e internazionali, e intende promuovere la conoscenza della ricerca scientifica italiana in Antartide, dell'uso della lingua italiana nel contesto scientifico, e di portare a conoscenza degli studenti e delle studentesse l'importanza del sistema antartico dal punto di vista dell'ambiente e del cambiamento climatico.

Il concorso invita gli studenti a diventare ricercatori antartici per un anno.

Il progetto prevede un'attività in comune, **un ciclo di seminari**, per le scuole della primaria e della secondaria di I e II grado, e attività differenziate per le scuole secondarie di primo e secondo grado (I.1 e I.2) e per le scuole primarie (I.3)

Agli studenti e alle studentesse delle scuole primarie e delle scuole secondarie di I e II grado, i docenti dell'Università Parthenope, il Direttore dell'Istituto Geografico Polare "Silvio Zavatti", e i funzionari dell'Ufficio VII della DGMO, impartiranno un seminario su diversi aspetti della ricerca e dell'attività dell'Italia in Antartide.

I.1 Adotta una boa (scuole secondarie I e II grado)

Gli studenti e le studentesse delle **scuole secondarie di I e II grado**, possono adottare un **drifter**, una boa che va alla deriva seguendo la corrente superficiale nell'oceano meridionale, con l'obiettivo di seguire una massa d'acqua per osservare nel tempo dove si sposterà e con quale velocità.

Potranno monitorare l'oceano meridionale in tempo reale attraverso l'osservazione e l'analisi dei dati raccolti dalla boa. **Sulla boa verrà scritto il nome della scuola e un messaggio che gli studenti vorranno condividere con chiunque incrocerà la boa durante il suo percorso.**



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



Direzione Generale per la diplomazia pubblica e culturale
Il Capo dell'Ufficio per il Sistema della formazione italiana nel mondo

Al termine del monitoraggio dei dati, che durerà tra i due e i quattro mesi, gli studenti si eserciteranno nella produzione di una relazione scientifica in lingua italiana, presentando un elaborato in cui presenteranno i risultati dell'analisi dei dati trasmessi dalla boa.

Le relazioni saranno pubblicate sulla rivista Il Polo, pubblicata e distribuita dal Museo Polare di Fermo.

Gli studenti e le studentesse potranno presentare i risultati del proprio lavoro anche ai loro colleghi italiani, ed in particolare agli studenti della Scuola Laura Bassi, di Sant'Antimo, una scuola della provincia di Napoli che porta lo stesso nome della nave rompighiaccio italiana del PNRA, entrambe sono infatti intitolate alla prima donna al mondo ad ottenere una cattedra universitaria.

1.2 Le basi scientifiche in Antartide: città eco-sostenibili nel continente bianco (scuole secondarie I e II grado)

Le basi in Antartide sono pseudo-città scientifiche, alcune restano chiuse durante l'inverno perché le strutture non consentono la sopravvivenza (la base italo francese, Concordia, è aperta tutto l'anno). Alla base della gestione di queste comunità scientifiche internazionali c'è un trattato, il Trattato Antartico, da cui scaturiscono dei protocolli internazionali che regolano una serie di condotte che prevedono il rispetto di tutto ciò che garantisce la tutela dell'ambiente, la sicurezza dei ricercatori, la collaborazione e la cooperazione internazionale. Il Trattato Antartico dovrebbe garantire l'amore incondizionato per una terra che gioca un ruolo fondamentale nell'equilibrio climatico-ambientale della Terra.

L'Antartide, scrigno di informazioni dati oceanografici a medici, geologici, **è la memoria del clima del passato**, va tutelato.

Gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie di I e II grado che sceglieranno l'opzione letteraria (1.2 – 1.3) potranno dedicarsi alla realizzazione di un'intervista o alla scrittura di un racconto ambientato in Antartide, utilizzando come elementi per la costruzione della storia le informazioni che verranno date durante il seminario sulla vita dei ricercatori nelle condizioni ambientali estreme delle basi scientifiche. Dovranno immaginare una città in Antartide. Potranno usare come riferimento "Le città invisibili" di Italo Calvino.

1.3 Intervista (scuole primarie e secondarie di I e II grado)

E' possibile collegarsi con la base italiana Zucchelli o Concordia o con la nave Laura Bassi per realizzare un'intervista ad un ricercatore sulla sua attività di ricerca scientifica e sulla sua vita quotidiana in Antartide.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



Direzione Generale per la diplomazia pubblica e culturale
Il Capo dell'Ufficio per il Sistema della formazione italiana nel mondo

I.4 Piano urbanistico: città bianca (scuole primarie)

Gli studenti e le studentesse della scuola primaria, assieme ai ricercatori della Parthenope, si riuniranno immaginando di costituire un **Consiglio Antartico Cittadino** in cui potranno discutere sulla pianificazione e l'organizzazione della "nuova base italiana" anche in prospettiva di un prossimo intervento di ammodernamento delle basi italiane in Antartide nell'ambito del PNRR e utilizzando come documento base di orientamento il Trattato Antartico. Gli studenti saranno chiamati a realizzare un piano urbanistico della nuova "città bianca", partecipando così simbolicamente alla realizzazione della nuova base italiana in Antartide.

Regolamento

Art. 1

FINALITÀ

Il concorso ha l'intento di diffondere e valorizzare le attività di ricerca svolte dall'Italia in Antartide presso le scuole italiane all'estero e di diffondere l'importanza del sistema antartico dal punto di vista dell'ambiente e del cambiamento climatico tra le giovani generazioni; introdurre le informazioni principali dal punto di vista oceanografico, climatico e ambientale sul continente Antartico; stimolare gli studenti alla conoscenza nel campo scientifico, alla ricerca scientifica; sollecitare riflessione e attenzione su luoghi remoti del pianeta, poco conosciuti ma fondamentali dal punto di vista ambientale e importanti per quanto riguarda la storia della ricerca scientifica dell'Italia.

Art. 2

DESTINATARI

Il concorso si rivolge agli studenti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado italiane all'estero, statali e paritarie, e agli studenti delle sezioni italiane delle scuole straniere europee e internazionali all'estero.

Art. 3

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE:

OPZIONE SCIENTIFICA:

a) Adotta una boa:

gli studenti delle Scuole destinatarie saranno invitati ad adottare un **drifter** (una boa di superficie), impegnandosi a portare avanti con il supporto dei ricercatori dell'Università Parthenope di Napoli, il monitoraggio e l'analisi dei dati raccolti dalla boa, e a elaborare una relazione scientifica finale.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



Direzione Generale per la diplomazia pubblica e culturale
Il Capo dell'Ufficio per il Sistema della formazione italiana nel mondo

Ad ogni studente, classe o gruppo partecipante quindi, verrà assegnata una boa, sulla quale sarà scritto il nome della Scuola e della classe o dello studente e un messaggio sulla salvaguardia dell'ambiente. La boa sarà rilasciata in mare, nel flusso della Corrente Antartica, dai ricercatori dell'Università Parthenope a bordo della nave Laura Bassi.

Tra novembre e gennaio, saranno previsti per i partecipanti tre incontri formativi in VTC (o in presenza) con i docenti dell'Università Parthenope: Yuri Cotroneo, Giuseppe Aulicino, Giannetta Fusco, Laura Fortunato.

Gli incontri saranno trasmessi in diretta e/o registrati a seconda dei fusi orari (non escludendo la possibilità di svolgerli presso le sedi delle scuole italiane all'estero)

OPZIONE LETTERARIA

b) Immagina una città antartica:

gli Studenti e le studentesse delle scuole secondarie di I e II grado potranno cimentarsi nella scrittura di un racconto ambientato in Antartide, utilizzando come elementi per la costruzione della storia le informazioni che verranno date durante il seminario sulla vita dei ricercatori nelle condizioni ambientali estreme delle basi scientifiche. Dovranno immaginare una città in Antartide. Potranno usare come riferimento "Le città invisibili" di Italo Calvino.

c) Intervista:

gli Studenti e le studentesse delle scuole secondarie di I e II grado hanno la possibilità di scegliere di intervistare un ricercatore italiano in Antartide, attraverso un collegamento con la base Zucchelli, Concordia o con la nave Laura Bassi.

d) Disegna una città bianca:

Gli studenti e le studentesse della scuola primaria, assieme ai ricercatori della Parthenope, si riuniranno immaginando di costituire un Consiglio Antartico Cittadino in cui potranno discutere sulla pianificazione e l'organizzazione della "nuova base italiana". Gli studenti saranno chiamati a disegnare un piano urbanistico della nuova "città bianca", partecipando così simbolicamente alla realizzazione della nuova base italiana in Antartide.

Art. 4

INCONTRI FORMATIVI

I docenti dell'**Università Parthenope** impartiranno un seminario sui diversi aspetti della ricerca e dell'attività dell'Italia in Antartide. Condurranno una serie di lezioni sulle scienze polari: l'Antartide è un continente affascinante che racconta storie del passato e del presente biologico, geologico e climatico del nostro pianeta, attraverso esplorazioni e missioni scientifiche italiane ai confini del mondo.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



Direzione Generale per la diplomazia pubblica e culturale
Il Capo dell'Ufficio per il Sistema della formazione italiana nel mondo

Tra gli argomenti trattati, di seguito alcuni esempi:

- il clima globale
- il ruolo degli oceani e dell'oceano Meridionale
- L'Antartide: un continente scoperto e da scoprire
- Le ricerche oceanografiche in ambiente ostile
- L'osservazione dei poli dallo spazio
- L'ecologia dei fondali antartici
- La vita nelle basi italiane in Antartide
- Collegamento con la base Zucchelli: gli studenti potranno collegarsi con i ricercatori italiani in Antartide e intervistarli.

(I docenti adatteranno ogni volta le lezioni al target di riferimento, avendo già esperienza con scuole italiane, su territorio nazionale, primarie e secondarie di I e II grado)

L' **Ufficio VII della DGMO** incontrerà gli studenti in incontri online o in presenza per illustrare i seguenti argomenti:

- Il Trattato Antartico
- L' Assemblea Antartica (ATCM): perché i paesi si incontrano? Cosa si discute? Quale futuro per l'Antartide?
- La Commissione per la Conservazione delle risorse Marine dell'Antartide (CCAMLR): obiettivi e risultati; il Mare di Ross.

L' **Istituto Geografico Polare "Silvio Zavatti"** con il **Museo Polare di Fermo** incontreranno gli studenti per una narrazione su:

- Le spedizioni in Antartide: la storia
- Differenze tra Antartide e Artico

Gli incontri avranno una durata approssimativa di 90 minuti, e si svolgeranno in modalità sincrona o asincrona tra febbraio 2024 e giugno 2024 per le scuole dell'emisfero boreale, e tra maggio 2024 e settembre 2024 per le scuole dell'emisfero australe.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



Direzione Generale per la diplomazia pubblica e culturale
Il Capo dell'Ufficio per il Sistema della formazione italiana nel mondo

Art. 5

TERMINI E MODALITÀ DI ISCRIZIONE E PARTECIPAZIONE

Per iscrivere una classe al concorso il docente di riferimento deve inviare, se dell'emisfero boreale, entro il 31 gennaio 2024, e se dell'emisfero australe entro il 30 aprile 2024, una e-mail all'indirizzo dgdp-05.comunicazione@esteri.it, specificando il proprio nome, cognome e indirizzo mail; il nome, l'indirizzo completo e l'email della scuola; la classe e la sezione partecipante, indicando l'opzione a cui ci si vuole iscrivere tra A – B – C.

Le classi che avranno presentato la domanda di iscrizione potranno prendere parte agli incontri formativi di cui all'art. 4.

Gli elaborati di cui all'art. 3 potranno essere redatti o da singoli studenti o da un gruppo di studenti

o dall'intera classe, sotto la guida di un docente di riferimento, e inviati al l'indirizzo e-mail dgdp05.comunicazione@esteri.it entro il 30 giugno 2024 (scadenza per le scuole dell'emisfero boreale), ed entro il 30 ottobre 2024 (scadenza per le scuole dell'emisfero australe). Nell'e-mail dovranno essere specificati i seguenti dati:

- Scuola, classe, sezione;
- E-mail e indirizzo completo della scuola;
- Nome, cognome, indirizzo e-mail dell'insegnante di riferimento;
- Nome dei singoli studenti che hanno redatto l'elaborato;
- opzione concorsuale scelta;
- Cessione dei diritti dell'elaborato;
- Autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Sono ammessi al concorso solo lavori originali e inediti, il cui contenuto risulti rispondente ai requisiti richiesti e alle finalità del Concorso. I lavori prodotti non devono avere carattere commerciale e/o pubblicitario né avere contenuti contrari alla legge.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



Direzione Generale per la diplomazia pubblica e culturale
Il Capo dell'Ufficio per il Sistema della formazione italiana nel mondo

Art. 6

VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

La giuria che leggerà i vincitori sarà composta da docenti e ricercatori dell'Università Parthenope e da Funzionari dell'area della promozione culturale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Art. 7

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elaborati verranno valutati a insindacabile e inappellabile giudizio della giuria di cui all'art.6 secondo i seguenti criteri:

- Corrispondenza ai requisiti del bando di cui all'art. 3
- Coerenza narrativa;
- Originalità;
- Conformità agli argomenti trattati durante i seminari

Art. 8

PREMI E PREMIAZIONE

Gli elaborati, sia le relazioni scientifiche, sia i racconti brevi e i piani urbanistici ideati dagli studenti saranno pubblicati sulla rivista del Museo Polare di Fermo, Il Polo.

I vincitori del concorso potranno essere proclamati e/o premiati con un evento dedicato, a cui darà Risonanza la rivista scientifica Il Polo.

Art. 9

LIBERATORIA

Gli elaborati presentati al concorso resteranno a disposizione del MAECI. I partecipanti, aderendo all'iniziativa con gli elaborati proposti, cedono al MAECI ogni diritto in esclusiva e ne concedono licenza d'uso completa,



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



Direzione Generale per la diplomazia pubblica e culturale
Il Capo dell'Ufficio per il Sistema della formazione italiana nel mondo

esclusiva, irrevocabile. Gli elaborati potranno essere pubblicati sul sito degli enti promotori, nonché utilizzati per la realizzazione di mostre e altro genere di iniziative.

Art. 10

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I partecipanti, tramite il docente di riferimento, dovranno fornire conferma scritta dell'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali nei termini previsti nel presente bando. Al riguardo, si forniscono le seguenti informazioni, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati(UE)2016/679:

- 1) Sono contitolari del trattamento tutti gli enti promotori del concorso. Per i partecipanti funge da punto di contatto il MAECI, il quale opera, nel caso specifico, tramite l'Ufficio V della DGDP (peo: dgdp-05@esteri.it; pec: dgdp.05@cert.esteri.it)
- 2) Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) del MAECI può essere interpellato ai seguenti recapiti: Piazzale della Farnesina 1, 00135 ROMA, tel. 0039 06 36911 (centralino), peo: rpd@esteri.it; pec: rpd@cert.esteri.it.
- 3) Il trattamento dei dati ha come unica finalità la partecipazione al concorso "Antartide italiana".
- 4) Il conferimento dei predetti dati è basato sul consenso degli interessati.
- 5) Il trattamento dei dati sarà svolto in modalità manuale dal personale appositamente incaricato dagli enti promotori del concorso.
- 6) I dati dei partecipanti e dei vincitori saranno diffusi secondo le modalità previste nel presente bando.
- 7) I dati saranno conservati a tempo indeterminato come documentazione storica, salvo revoca del consenso da parte degli interessati.
- 8) L'interessato può chiedere l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica. Nei limiti di legge e fatte salve le eventuali conseguenze sulla partecipazione al concorso, egli può altresì chiedere la cancellazione di tali dati, nonché la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento. Nei predetti casi, l'interessato dovrà presentare apposita richiesta all'Ufficio indicato al punto 1, informando per conoscenza l'RPD del MAECI.
- 9) Se ritiene che i suoi diritti in materia di privacy siano stati violati, l'interessato può presentare reclamo all'RPD del MAECI. Qualora non sia soddisfatto della risposta, può rivolgersi al Garante per la Protezione dei Dati personali: Piazza Venezia 11, 00187 ROMA, tel. 0039-06696771 (centralino), peo: protocollo@gpdp.it, pec: protocollo@pec.gpdp.it.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



Direzione Generale per la diplomazia pubblica e culturale
Il Capo dell'Ufficio per il Sistema della formazione italiana nel mondo

Art. 11

ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

La partecipazione al concorso è considerata quale accettazione integrale del presente Regolamento.

Per chiarimenti e indicazioni gli insegnanti di riferimento sono invitati a contattare l'Ufficio V –DGDP del MAECI all'indirizzo dgdp-05.comunicazione@esteri.i